



CALDO & LAVORO: PROTOCOLLO D'INTESA REGIONALE

La Regione Veneto ha emanato un **nuovo Protocollo d'intesa** (DGR 376-19/06/2026) per la **gestione del rischio calore e la radiazione solare nei luoghi di lavoro**, che recepisce le linee guida nazionali definite dalla Conferenza delle Regioni. Sono **elencate le misure da adottare per evitare i rischi**: rimodulazione degli orari di lavoro, pause in aree ombreggiate o climatizzate, disponibilità costante di acqua e corretta idratazione, formazione dei lavoratori, sorveglianza sanitaria e utilizzo di sistemi previsionali di allerta caldo, evitare di lavorare in solitaria. Per il **comparto edile** sono fornite indicazioni specifiche, con una **scheda di autovalutazione** ed una **scheda integrazione POS** (Piano Operativo Sicurezza).



CALDO & LAVORO: ORDINANZA REGIONALE

Dopo il protocollo di cui alla news qui sopra, l'**ordinanza 58 del 16 giugno 2026** del Presidente della Giunta Regionale del Veneto, pubblicata sul Bur n° 76/2026 **vieta fino al 31 agosto 2026 lo svolgimento dell'attività lavorativa – nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto e nelle cave – in condizioni di esposizione prolungata al sole dalle ore 12:30 alle ore 16:00**, sull'intero territorio regionale, qualora – nonostante l'adozione di specifiche misure di prevenzione da parte del Datore di lavoro come previste dalle "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare" – lo stress da calore comporti rischi rilevanti per la salute del lavoratore, **limitatamente ai soli giorni e alle aree in cui la mappa del rischio indicata sul sito www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO"**. Si rimanda quindi al citato sito per individuare giorni e aree in cui si vieta l'attività lavorativa in quella fascia oraria. Maggior info su: www.formedilveneto.it.



CATALOGO UNICO FORMATIVO REGIONALE: CORSI E RIMBORSI

Il CCNL Artigianato e PMI Edili ed affini del 20 maggio 2025 nel recepire il Catalogo Formativo Nazionale (CFN) ha previsto che **gran parte della formazione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro dei dipendenti sia svolta "gratuitamente" per le Imprese iscritte alle Casse Edile e alla rete Formedil**. Peraltro da anni **in Veneto la Contrattazione regionale prevede consistenti rimborsi alle Imprese per la formazione** di dipendenti, titolari, collaboratori e soci.

In continuità con le previsioni contrattuali regionali, il CCRL del 12 febbraio 2026 e il successivo accordo attuativo del 7 maggio 2026, hanno definito il **Catalogo Unico Formativo Regionale dei corsi obbligatori** in materia di Salute e Sicurezza, tenuto conto di quanto contenuto nel CFN e in attuazione delle disposizioni dell'Accordo CSR (Conferenza Stato Regioni) del 17 aprile 2025 (entrato in vigore il 19 maggio 2026).

L'**accordo del 7 maggio 2026** ha **elencato i corsi, stabilito le tariffe massime** che gli Enti di formazione possono imputare alle Imprese (esclusi eventuali diritti di segreteria) e i **rimborsi massimi** e confermato le **prassi operative**, anche per le **due distinte modalità di erogazione del contributo** (rimborso alle imprese o pagamento diretto all'Ente formatore). Saranno **ammessi a rimborso solo i corsi organizzati dagli Enti convenzionati Formedil** (elenco sul sito Formedil) in quanto emanazione e/o promossi dalle Associazioni Artigiane del Veneto. I corsi possono essere rivolti ai lavoratori dipendenti, ai titolari d'impresa, soci o collaboratori. Maggior info su: www.formedilveneto.it.



FORMAZIONE: CI SONO I MEDIATORI CULTURALI

Il CCRL del 12 febbraio 2026, al fine di facilitare l'apprendimento da parte dei lavoratori stranieri con difficoltà di comprensione della lingua italiana, ha previsto la **presenza di un mediatore / facilitatore linguistico culturale**. Questa figura **non comporta alcun costo per l'impresa**: spetta agli enti che erogano la formazione, verificata preventivamente la necessità, comunicare l'inserimento del mediatore/facilitatore e **chiedere l'erogazione del contributo direttamente a Formedil Artigianato e PMI Veneto**.



OBBLIGO DI FORMAZIONE SICUREZZA PER I DATORI DI LAVORO

La novità più importante introdotta dall'Accordo CSR del 17 aprile 2025 (entrato in vigore il 19 maggio 2026) riguarda l'**obbligo di formazione per i Datori di Lavoro** che attraverso la frequenza del corso dovranno essere in grado di svolgere le funzioni loro attribuite dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro. Il corso ha **durata minima di 16 ore**: per il settore **Costruzioni Edili** è **previsto l'obbligo di frequentare anche il modulo Aggiuntivo "Cantieri"** di durata minima di **6 ore**. I datori di lavoro hanno l'obbligo di completare le 22 ore (16+6) entro il 19 maggio 2027.



CONVEGNO SU PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI IN EDILIZIA

In un **convegno promosso da Formedil Veneto**, lo scorso 20 maggio, rappresentanti di INAIL, Regione Veneto, SPISAL, ANMA (Medici d' Azienda e Competenti) e Università Cà Foscari hanno **affrontato con grande competenza il tema della prevenzione delle malattie professionali in edilizia**. Gli **atti del convegno sono disponibili per le Imprese iscritte a Edilcassa Veneto / Formedil Veneto** previa richiesta da inviare a info@formedilveneto.it.



VISITE IN CANTIERE GRATUITE

Continuano le **visite in cantiere** promosse da Formedi Artigianato e Pmi Veneto. Si tratta di **sopralluoghi gratuiti e specifici, effettuati da tecnici qualificati**, per rendere più sicuro il cantiere ed **evidenziare aspetti passibili di sanzione**. Nelle visite, il tecnico **si confronta** con titolari o referenti, preposti e i lavoratori; **verifica** le misure di sicurezza applicate in cantiere; **segnala** eventuali non conformità e fornisce istruzioni; rilascia un report riassuntivo con evidenziate le potenziali sanzioni. Per informazioni su questa importante opportunità, contattare Formedil Veneto oppure la propria associazione artigiana di riferimento.



CORSO PER MIGRANTI A PONTE NELLE ALPI

Come già a Vittorio Veneto (Tv), Oderzo (Tv) e Mirano (Ve), **Formedil Veneto ha avviato un nuovo corso di piccole manutenzioni in ambito edile, rivolto a richiedenti asilo e stranieri in condizioni di vulnerabilità, a Ponte nelle Alpi (Belluno)**. Il corso prende spunto da un **protocollo ed una nota ministeriale che mirano all'inserimento socio lavorativo** di quelle persone. L'iniziativa bellunese è organizzata in collaborazione con il CFS di Sedico, e d'intesa con la coop sociale Integra che gestisce il locale CAS.

Il corso è **teorico pratico** ed insegna a allestire spazi logistici ed elementi operativi di cantiere, a realizzare piccole demolizioni e piccoli manufatti in calcestruzzo e muratura, a sistemare aree esterne per convogliare le acque superficiali, a eseguire lavori di manutenzioni edili. È prevista anche una **formazione specifica sulla sicurezza, con rilascio di attestato finale**.